

Le ragioni etiche del liberalismo

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMCO/SO

Semestre autunnale

Ects: 3/4

Per studenti Lic./Dott./PhD Teologia.

Obiettivo del corso: in un momento in cui l'opinione pubblica non è più consapevole del riferimento etico del liberalismo, nel corso si analizzano, a partire dal pensiero dei liberali Rosmini e Sturzo, autori paradigmatici della "scuola austriaca" e dell'"ordoliberalismo".

Descrizione del corso: il corso è suddiviso in tre parti: nella prima parte si analizzano le caratteristiche del pensiero rosminiano e sturziano su persona e Stato, diritto ed economia, per passare poi a due grandi paradigmi del liberalismo, ossia quello austriaco e quello friburghese. Analizzando nella seconda parte alcuni scritti di Mises e von Hayek, e nella terza parte la dimensione politicoistituzionale dell'ordoliberalismo di Eucken e Röpke, si cerca di sensibilizzare gli studenti per le questioni etiche implicite nella riflessione politica del liberalismo. Ne emergeranno molte riflessioni e occasioni di dibattito su problemi e sfide attuali, non soltanto nella filosofia politica ma anche nel discorso pubblico.

Modalità didattica: lezioni frontali con l'aiuto dei testi originali e di mezzi didattici. Possibilità di porre domande e interagire con il docente durante le lezioni o negli orari di ricevimento. Presentazioni in classe per chi ha scelto la modalità "seminario".

Modalità di valutazione: esame orale di 20 minuti per chi sceglie la modalità "corso", presentazione in classe ed elaborato per la modalità "seminario".

Bibliografia essenziale:

- S. MUSCOLINO, *Persona e mercato. I liberalismi di Rosmini e Hayek a confronto* (La Rosminiana, 2), Rubbettino, Soveria Mannelli 2010.
- F. FELICE, *I limiti del popolo. Democrazia e autorità politica nel pensiero di Luigi Sturzo*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2020.
- G. FRANCO, *Economia senza etica? Il contributo di Wilhelm Röpke all'etica dell'economia e al pensiero sociale cristiano*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2016.